

REGOLAMENTO DEL CENTRO DI ATENEO PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E I RAPPORTI CON LA SCUOLA (CENTRO FIRS)



**REGOLAMENTO DEL CENTRO DI ATENEO PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E I RAPPORTI
CON LA SCUOLA (CENTRO FIRS)**

INDICE

Art. 1 – Oggetto	3
Art. 2 – Competenze del Centro FIRS	3
Art. 3 – Struttura del Centro FIRS	4
Art. 4 – Coordinatore/trice	4
Art. 5 – Comitato Direttivo	5
Art. 6 – Consiglio Didattico-Scientifico	6
Art. 7 – Giunta e Organo deliberante dei Percorsi di formazione abilitante	6
Art. 8 – Consiglio Didattico dei Percorsi di Formazione iniziale	8
Art. 9 – Struttura di supporto amministrativo-gestionale al Centro FIRS	8



**REGOLAMENTO DEL CENTRO DI ATENEO PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E I RAPPORTI
CON LA SCUOLA (CENTRO FIRS)**

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e le attribuzioni del Centro di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti e dei Rapporti con la Scuola (d'ora in poi anche Centro FIRS o Centro), cui compete il coordinamento delle iniziative nell'ambito della formazione, iniziale e in servizio, degli insegnanti e dei rapporti con la Scuola, istituito in ottemperanza a quanto previsto dalla specifica normativa vigente.

Art. 2 – Competenze del Centro FIRS

1. Il Centro FIRS coordina l'attivazione e la gestione delle iniziative dell'Ateneo nell'ambito della formazione iniziale e in servizio degli insegnanti e, più in generale, cura il rapporto con il mondo scolastico, ovvero le scuole, i/le dirigenti e gli/le insegnanti, con riguardo a ogni ordine e grado di scuola. Le iniziative, realizzate in attuazione della normativa ministeriale, tengono conto delle istanze avanzate dalle Istituzioni del territorio e in particolare dalla Provincia Autonoma di Trento (d'ora in poi anche PAT).
2. Nell'esercizio delle competenze di cui al comma precedente, il Centro FIRS:
 - a) coordina dal punto di vista scientifico e didattico le iniziative di formazione iniziale degli insegnanti di ogni ordine e grado, formulando proposte al Senato accademico e alle Strutture accademiche; inoltre si relaziona con l'Ufficio Scolastico della PAT, con quelli delle province limitrofe e con altri organismi ed enti pubblici per lo sviluppo di possibili sinergie nonché per ulteriori forme di collaborazione funzionali all'organizzazione delle iniziative di formazione;
 - b) in particolare, in relazione ai percorsi di formazione iniziale abilitante per gli insegnanti della scuola secondaria, compete al Centro FIRS il coordinamento didattico e organizzativo dei percorsi, nel rispetto della qualità e della sostenibilità dei percorsi medesimi, garantendo la coerenza dei settori disciplinari delle attività formative previste nell'ambito delle didattiche disciplinari con le specificità delle rispettive classi di concorso. A tal fine persegue la condivisione delle attività formative, anche a livello regionale o interregionale, per i percorsi con bassa numerosità di iscritti, al fine di assicurare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e logistiche;
 - c) coordina e monitora il quadro delle iniziative in tema di formazione in servizio degli insegnanti,



**REGOLAMENTO DEL CENTRO DI ATENEO PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E I RAPPORTI
CON LA SCUOLA (CENTRO FIRS)**

proposte dalle Strutture accademiche dell'Ateneo, al fine di promuovere le sinergie e la visibilità delle iniziative;

- d) coordina e monitora i rapporti con la Scuola promuovendo, in sinergia con il/la delegato/a del Rettore per l'Orientamento, le iniziative che favoriscono il raccordo Scuola-Università.

Art. 3 – Struttura del Centro FIRS

1. Il Centro FIRS, istituito contestualmente all'emanazione del presente Regolamento, prevede al suo interno i seguenti Organi, le cui composizioni e funzioni sono disciplinate nei successivi artt. 4, 5 e 6:
 - a) il/la Coordinatore/trice;
 - b) il Comitato Direttivo;
 - c) il Consiglio Didattico-Scientifico;
 - d) la Giunta - Organo deliberante dei Percorsi di formazione iniziale;
 - e) un Consiglio didattico per ciascun Percorso di formazione iniziale.
2. Il supporto amministrativo-gestionale al Centro FIRS viene garantito in particolare dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, all'interno della quale è individuato l'Ufficio Formazione Insegnanti, cui competono le funzioni specifiche in materia, secondo le modalità descritte all'art. 9.

Art. 4 – Coordinatore/trice

1. Il/la Coordinatore/trice del Centro FIRS è nominato dal Rettore, dura in carica tre anni accademici e il suo mandato può essere rinnovato.
2. Il/la Coordinatore/trice:
 - a) convoca e presiede le riunioni del Comitato Direttivo, del Consiglio Didattico-Scientifico e della Giunta, proponendo le iniziative da attuare, tenuto conto delle istanze delle Strutture accademiche e dei soggetti esterni;
 - b) cura il raccordo con gli organi di governo dell'Ateneo e le relazioni con i soggetti esterni e, in particolare con la PAT;
 - c) cura l'attuazione delle delibere assunte dal Comitato Direttivo, dal Consiglio Didattico-Scientifico e dalla



**REGOLAMENTO DEL CENTRO DI ATENEO PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E I RAPPORTI
CON LA SCUOLA (CENTRO FIRS)**

Giunta;

- d) predispone, coadiuvato dal/la responsabile dell'Ufficio Formazione Insegnanti, il piano delle iniziative da realizzare, nonché il resoconto delle attività svolte, da presentare agli Organi di governo dell'ateneo.

Art. 5 – Comitato Direttivo

1. Il Comitato Direttivo del Centro FIRS, che dura in carica 3 anni accademici, è composto:
 - a) il/la Coordinatore/trice del Centro FIRS;
 - b) da un/a docente referente per l'area delle scienze sociali, umane e giuridiche;
 - c) da un/a docente referente per l'area tecnico-scientifica e dell'area delle scienze della vita;
 - d) da un/a docente referente per l'area psicologica e delle scienze cognitive.
2. I componenti di cui all'articolo 1 lett. b), c) e d) sono individuati dal/la Coordinatore/trice del Centro FIRS in accordo con i/le Direttori/trici delle Strutture accademiche afferenti a ciascuna area.
3. Il Comitato Direttivo del Centro FIRS:
 - a) definisce la proposta dell'offerta formativa da sottoporre al Senato accademico riguardo ai corsi di specializzazione e percorsi di formazione iniziale degli insegnanti;
 - b) predispone i Regolamenti dei percorsi formativi, da sottoporre al Senato Accademico;
 - c) definisce il calendario didattico dei percorsi formativi, degli esami di ammissione e degli esami finali abilitanti, tenuto conto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e locale;
 - d) definisce, tenuto conto dei regolamenti di Ateneo e della normativa vigente, i compensi per le attività didattiche, per gli esami di ammissione e per gli esami finali e predispone il budget di massima dei Percorsi;
 - e) svolge, di concerto con la Giunta, funzioni di monitoraggio sulla qualità delle attività didattiche erogate;
 - f) coordina e monitora le attività relative ai rapporti con il mondo scolastico curando le relazioni con l'Amministrazione Scolastica della PAT e delle altre regioni, nonché con gli altri enti e istituzioni operanti nel mondo della scuola;
 - g) coordina e monitora le attività nell'ambito della formazione in servizio e continua degli insegnanti proposta nell'ambito del Centro e delle strutture accademiche dell'Ateneo;

REGOLAMENTO DEL CENTRO DI ATENEO PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E I RAPPORTI CON LA SCUOLA (CENTRO FIRS)

- h) definisce gli indirizzi della comunicazione, attraverso il sito web dedicato, di tutte le attività svolte nell'ambito del Centro.

Art. 6 – Consiglio Didattico-Scientifico

1. Il Consiglio Didattico-Scientifico del FIRS, presieduto dal/la Coordinatore/trice dell'Organismo di raccordo, è composto dai/le Direttori/trici delle Strutture accademiche, o loro delegati/e, e dai membri del Comitato Direttivo.
2. Il Consiglio Didattico-Scientifico:
 - a) raccoglie le proposte delle Strutture accademiche avanzate dai/le delegati/e riguardo l'offerta formativa e formula linee di indirizzo da adottare nella predisposizione del piano delle attività di cui all'art. 4 c. 2 lett. d);
 - b) elabora e adotta, in attuazione dei regolamenti e della normativa vigente, i criteri generali per la gestione dei corsi di formazione;
 - c) raccoglie e cura la disseminazione delle iniziative di formazione in servizio proposte dai singoli dipartimenti e le attività laboratoriali nelle scuole coinvolte;
 - d) raccoglie e cura la disseminazione delle attività di ricerca sull'apprendimento-insegnamento scolastico e sulla formazione permanente e ricorrente degli insegnanti, sulle metodologie didattiche innovative;
 - e) approva il piano delle iniziative da realizzare e il resoconto delle attività svolte, da presentare agli Organi di governo dell'Ateneo.

Art. 7 – Giunta e Organo deliberante dei Percorsi di formazione abilitante

1. La Giunta dei Percorsi di formazione iniziale è l'organo di indirizzo, di programmazione e di gestione dei Percorsi di formazione iniziale e vi fanno parte:
 - a) il/la Coordinatore/trice del Centro FIRS;
 - b) i/le Direttori/trici dei Percorsi di formazione iniziale, individuati tra i/le professori/professoressse di ruolo di I o II fascia, afferenti a uno dei settori scientifico disciplinari previsti dal piano di studio del percorso o dei percorsi formativi di cui assumono la responsabilità.



**REGOLAMENTO DEL CENTRO DI ATENEUM PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E I RAPPORTI
CON LA SCUOLA (CENTRO FIRS)**

2. Nella sua funzione di Organo deliberante, la Giunta è inoltre integrata da un dirigente tecnico o dirigente scolastico/a o docente appositamente nominato dalla PAT, al fine di trattare le delibere concernenti gli aspetti direttamente connessi alla collaborazione con la PAT e le istituzioni scolastiche nella realizzazione dei corsi e percorsi di formazione iniziale abilitante.
3. La Giunta assume i propri atti relativi:
 - a) alla proposta di offerta formativa e relativa programmazione degli accessi, formulata dal Consiglio/Comitato Scientifico da sottoporre al Senato accademico, anche tenendo conto delle indicazioni ministeriali e della PAT;
 - b) alle proposte dei regolamenti dei Percorsi di formazione iniziale, predisposti dal Comitato Direttivo da sottoporre al Senato accademico;
 - c) al coordinamento dell'offerta didattica trasversale, rappresentata dai CFU dell'area pedagogica e psico-socio-antropologica;
 - d) al coordinamento l'offerta didattica metodologico-disciplinare individuata dai consigli didattici dei percorsi formativi, rappresentati nella Giunta dai/le Direttori/trici dei Percorsi, tenuto conto del profilo conclusivo del docente abilitato e delle competenze professionali e gli standard minimi previsti dalla normativa vigente;
 - e) alla definizione delle attività didattiche e di tirocinio e i relativi piani formativi, alle proposte degli incarichi di docenza e dei relativi esami di profitto;
 - f) alla proposta di commissioni giudicatrici per gli esami di ammissione e gli esami finali, nominate con decreto rettorale;
 - g) al monitoraggio della qualità delle attività didattiche erogate, anche attraverso la somministrazione di questionari di valutazione delle attività;
 - h) alla valutazione dell'attività svolta dai tutor coordinatori, ai fini della conferma o della revoca dell'incarico, con particolare riferimento alla verifica delle loro capacità organizzative e di gestione dei gruppi di tirocinio, di gestione dei casi problematici e di gestione dei rapporti con le scuole e i tutor ospitanti e dei rapporti con l'università;
 - i) alla proposta di acquisto di attrezzature per i laboratori didattici.

**REGOLAMENTO DEL CENTRO DI ATENEO PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E I RAPPORTI
CON LA SCUOLA (CENTRO FIRS)**

Art. 8 – Consiglio Didattico dei Percorsi di Formazione iniziale

1. Per ciascun Percorso di Formazione iniziale è previsto un Consiglio Didattico, composto dai/le professori/esse universitari/e responsabili della didattica, dai/le docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado con svolgono funzione di coordinamento dei tutor per il Percorso suddetto e da una rappresentanza degli/le studenti.
2. Il Consiglio Didattico:
 - a) formula una proposta riguardo alle attività formative funzionalmente correlate al profilo e ai risultati di apprendimento degli studenti come definiti dalla normativa vigente;
 - b) assicura il coordinamento delle attività formative del percorso di formazione iniziale nei contenuti disciplinari e nelle metodologie didattiche, evitando la duplicazione di conoscenze, abilità e competenze già acquisite dagli studenti, e prevedendo l'attivazione di laboratori pedagogico-didattici coerenti con il profilo definito dalla normativa vigente;
 - c) propone, con le modalità previste dai rispettivi regolamenti, l'assegnazione dei carichi didattici, anche tenuto conto dei requisiti di accreditamento dei percorsi di cui all'articolo 4.

Art. 9 – Struttura di supporto amministrativo-gestionale al Centro FIRS

1. La Direzione Didattica e Servizi agli Studenti garantisce, tramite l'Ufficio Formazione Insegnanti, il supporto amministrativo al Centro FIRS e, in particolare:
 - a) supporta il/la Coordinatore/trice del Centro nelle sue funzioni istituzionali e nel raccordo con le strutture gestionali dell'Ateneo, nonché con i soggetti esterni, in particolare con la PAT;
 - b) cura l'attività istruttoria relativa alle riunioni del Comitato Direttivo, del Consiglio Didattico-Scientifico e della Giunta dei Percorsi di formazione iniziale, curandone anche la verbalizzazione;
 - c) supporta il/la Coordinatore/trice nella stesura del piano delle iniziative da realizzare e del resoconto delle attività svolte;
 - d) supporta i/le Direttori/trici dei Percorsi di Formazione iniziale e i Consigli didattici dei Percorsi formativi nella pianificazione, coordinamento e gestione delle attività didattiche;
 - e) supporta il/la Coordinatore/trice del Centro FIRS nella pianificazione e gestione del budget delle iniziative di formazione;



**REGOLAMENTO DEL CENTRO DI ATENEO PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E I RAPPORTI
CON LA SCUOLA (CENTRO FIRS)**

- f) cura la gestione delle carriere degli studenti iscritti ai corsi e l'organizzazione e gestione delle prove di accesso e degli esami finali;
 - g) cura l'organizzazione logistica delle attività didattiche presso le strutture accademiche interessate;
 - h) cura l'organizzazione dei tirocini nelle istituzioni scolastiche accreditate ospitanti, con particolare riferimento alla stipula delle convenzioni, la tenuta dei rapporti con le scuole e il coordinamento delle varie figure di tutor, coordinatori e accoglienti, coinvolte nel processo;
 - i) cura gli aspetti amministrativi relativi alle selezioni, agli incarichi e ai contratti dei docenti e collaboratori esterni;
 - j) gestisce i rapporti con l'utenza e le informazioni sul portale di Ateneo;
 - k) gestisce il contenzioso, in collaborazione con l'Ufficio Legale dell'Ateneo.
2. La Direzione Didattica e Servizi agli Studenti assicura inoltre la gestione degli aspetti contabili connessi alle attività promosse dal Centro FIRS, garantendo la riscossione e rendicontazione dei contributi universitari da parte degli iscritti, nonché, previo accordo con il/la Coordinatore/trice, l'assunzione dei provvedimenti di spesa relativi all'erogazione della didattica e di ogni altra attività che implica oneri finanziari a carico dell'Ateneo.